
1 - 8 settembre 2019

**La Summer School di Arti Performative e Community Care
giunge alla sua ottava edizione.
Indagherà il mondo del lavoro femminile**

Dall'1 all'8 di settembre si svolgerà l'ottava edizione della Summer School di Arti Performative e Community Care, un'occasione di ricerca e formazione per quanti vogliano approfondire il tema dello sviluppo di comunità. Organizzata da Espéro - un'azienda innovativa impegnata nel campo del complex learning, nata dieci anni fa come spin-off dell'Università del Salento e che ora, terminata l'incubazione, cammina orgogliosamente sulle sue gambe -, con la collaborazione di associazioni e istituzioni del territorio, quest'anno, come già l'anno scorso, sviluppa la sua proposta dentro il progetto "Alchimie", finalizzato, sotto il coordinamento di Astragali, alla valorizzazione delle ex-distillerie De Giorgi di San Cesario.

La Summer School si inaugura infatti proprio a **San Cesario di Lecce**, alle ore 16, con il saluto delle autorità, la presentazione del programma di dettaglio di questa edizione, della squadra dei docenti e dei performer della Scuola, la cui direzione scientifica è affidata a **Salvatore Colazzo**, ordinario di pedagogia sperimentale dell'Università del Salento e il coordinamento ad **Ada Manfreda**, pedagogista, ricercatrice all'Università RomaTre. Il gruppo stabilizzatosi nel corso del tempo attorno alla scuola vede, tra gli altri la collaborazione, in qualità di formatori, di **Martino Pezzolla** e **Andrea Gargiulo**, due docenti del Conservatorio di Musica "N. Piccinni" di Bari, **Luigi Mengoli** ed **Emanuele Raganato**, due significative presenze della musica nel Salento.

Ogni anno la Summer School organizza le sue attività attorno ad un tema-guida. Esse hanno natura immersiva, ai corsisti è richiesta infatti una piena disponibilità di tempo lungo il percorso esperienziale che la Scuola propone. Quest'anno si è deciso di focalizzare l'attenzione sul lavoro femminile nel Salento, sia indagando il fenomeno da una prospettiva storica sia individuando le attuali linee di tendenza, accedendo ad alcune testimonianze significative.

La sera dell'1 settembre, in Piazza Garibaldi, converseremo con **Michele Mainardi**, attento indagatore della storia del Salento, su "Le signorine del telefono", ossia il lavoro delle telefoniste, quando per instaurare una conversazione telefonica era necessario l'intervento della mediazione di un operatore (che in genere era un'operatrice), per mettere in contatto il chiamante e il chiamato.

1 - 8 settembre 2019

Il giorno dopo la Scuola si sposta ad **Ortelle**, in Piazza San Giorgio, dove i partecipanti prenderanno parte a dei Laboratori performativi, che si svolgeranno, come di consueto, nella pubblica piazza, aprendosi a chiunque voglia prendervi parte. Nel pomeriggio il prof. **Roberto Maragliano**, già docente di didattica all'Università Roma Tre, saggista di vaglio, autore di un libro freschissimo di stampa "Zona Franca" per i tipi di Armando editore, parlerà della sua recente riflessione, legandola al tema-guida della scuola. Seguirà una relazione della prof.ssa **Anna Colaci**, di Unisalento, che converserà con i partecipanti e gli astanti, su "Eros e costumi in Terra d'Otranto", una disamina del fenomeno della prostituzione nel Salento tra Otto e Novecento, basata su documenti d'archivio. La sera, alle ore 21,00, per "Dialoghi con... IL CINEMA" **Luca Bandirali**, critico cinematografico, proporrà una riflessione sulle narrazioni audiovisive del femminile e principalmente del viaggio iniziatico femminile, divenuto il modello dominante della nuova serialità televisiva.

Sempre ad Ortelle, il **3 settembre**, la Scuola ospiterà **Giovanna Bino**, presidente della sezione leccese dell'Istituto di Storia del Risorgimento, ispettore archivistico onorario del Ministero dei Beni Culturali, e **Eugenio Imbriani**, antropologo dell'Università del Salento, i quali esploreranno la condizione femminile, ognuno dalla propria prospettiva. Bino porterà all'attenzione dei partecipanti documenti inediti, rinvenuti mediante un'attenta ricerca d'archivio, che testimoniano la capacità di protagonismo delle donne, anche se sistematicamente misconosciuto dalla storiografia ufficiale. Imbriani tratteggerà la figura di Michela Margiotta, l'autrice delle *Lettere da una tarantata* pubblicate da Annabella Rossi circa mezzo secolo addietro, che, con la sua scrittura, testimonia un singolare regime comunicativo, attraverso cui emerge la personalità di Michela, che riesce a sottrarsi al tentativo della studiosa a ridurla allo stereotipo di una vita povera, marginale e scarsamente consapevole.

Interessante il pomeriggio del 3, poiché alle ore 18 nella piazza di **Ortelle**, si omaggerà la memoria di due testimoni, Maria e Nina, che negli anni precedenti hanno preso attivamente parte alle attività della Scuola, e si intervisterà donna Anna, di 105 anni, la cui intraprendenza e indipendenza nel condurre con polso fermo gli affari di famiglia, furono ai tempi della sua piena attività assolutamente sorprendenti e dirompenti per questo piccolo e remoto paese del Salento. La sera la Scuola si traferisce nella vicina cittadina di **Spongano**, un tempo sede di un'importantissima Manifattura appartenuta al Monopolio di stato, dove si svolgerà un seminario pubblico sul tema "Donne, magazzini del tabacco, tempo quotidiano", alla quale prenderanno parte **Antonio Bonatesta**, storico contemporaneo, docente a contratto dell'Università del Salento,

1 - 8 settembre 2019

il quale tratteggerà i connotati della società corporata tabacchicola nel Salento, **Massimo Melillo**, giornalista, vicepresidente della Associazione della Stampa di Puglia, che indicherà nella lotta sindacale e politica delle tabacchine nel Salento dei decenni scorsi una via importantissima per i processi di emancipazione femminile nella nostra terra.

Seguiranno due momenti più narrativi, emotivamente coinvolgenti, affidati, rispettivamente a **Luigi Mengoli** e a **Angela Caputo Lezzi**. Il primo proporrà la voce di **Pippina Guida**, nella veste non tanto della cantora dei Menamenamò, ben nota ai più, ma della testimone del lavoro che si svolgeva nella Manifattura di tabacchi di Spongano, ove lei ha lavorato fino al pensionamento. Un modo per onorare la memoria di questa straordinaria personalità di donna salentina, che, dividendosi tra il lavoro casalingo e quello della fabbrica ha saputo incarnare la forza del femminile. La seconda, operatrice culturale talentuosa e studiosa accorta, partendo da testimonianze dirette raccolte in forma scritta e orale, rievcherà delle condizioni di vita e di lavoro di alcune tabacchine salentine, che, nel periodo che va dagli anni Cinquanta ai primi anni Settanta del secolo scorso, furono impegnate dal Monopolio dello Stato nella trasformazione del tabacco.

Il **4 settembre** la Scuola, per gli "Incontri con le testimoni", donne di oggi che hanno reimmaginato una sapere della cultura tradizionale facendone una opportunità dell'oggi per il futuro, organizzerà un'incursione ad **Acquarica del Capo**, il centro noto per essere stato un luogo privilegiato per la lavorazione del giunco, finalizzata a conoscere e intervistare **Anna Siciliano**, designer riconosciuta a livello internazionale, che si è posta l'obiettivo di valorizzare la tradizione lavorativa e produttiva della sua famiglia da generazioni e del suo paese tutto, in una chiave di originalità, attualità, ma anche di sostenibilità.

Nel pomeriggio ci si sposta a **San Cesario di Lecce**, dove dapprima incontreremo la testimone **Alessandra Ferramosca**, che si autodefinisce cuoca itinerante e che si è auto-inventata come professionista caratterizzata da una sua specifica cifra nel panorama della gastronomia salentina. Poi, **Omar Suleiman**, cuoco e attore, esule palestinese, italiano di adozione, darà luogo al laboratorio "I sapori della Palestina", che disegnerà un percorso tra le prelibatezze della cucina palestinese, i suoi colori, i suoi profumi speziati, che proseguirà in serata con letture in arabo e in italiano di versi di poetesse palestinesi, insieme con **Roberta Quarta** e **Simonetta Rotundo**, attrici di Astragali teatro.

Il **5 settembre** invece la Scuola sarà a **Spongano**, per conoscere la interessante realtà, di un gruppo di donne, che hanno dato luogo ad un'iniziativa insieme formativa e produttiva, fondata sul

1 - 8 settembre 2019

recupero delle antiche tecniche del ricamo, integrate da novità, che vanno apprendendo frequentando analoghe realtà sparse in Italia.

Nel pomeriggio la Scuola si ritrova presso l'**Aia**, un agriturismo di **Vignacastrisi**, per incontrare un gruppo di giovani donne che, in quel di Copertino, hanno scelto di mettere su un gruppo bandistico integralmente femminile. Sono alle prime armi, ma molto determinate a portare avanti il loro promettente progetto. Nel cortile dell'Agriturismo, all'alitare della brezza settembrina, **Salvatore Colazzo** e **Luigi Mengoli** daranno luogo ad un ascolto guidato di alcuni canti della tradizione etnomusicale salentina, dedicati alla coltivazione e alla lavorazione del tabacco. Si tratta di canti tratti dall'Archivio etnografico e musicale "Pietro Sassu", da poco riconosciuto come di particolare interesse culturale da parte del MIBAC.

Il **6 settembre** si è alla Biblioteca 'Paiano' di **Vignacastrisi**, dove **Paolo Agostino Vetrugno**, finissimo storico dell'arte, converserà di "**Arte femminile nel Salento**", disegnando un percorso attraverso una selezionata campionatura di personaggi femminili salentini che nel corso del tempo hanno contribuito direttamente (attraverso l'azione pratica) e indirettamente (attraverso la committenza attiva) alla creazione di un linguaggio iconografico, sia a livello privato sia a livello pubblico, caratterizzato da specifiche *figurazioni*.

A sera, nella suggestiva cornice di Piazza San Giorgio a **Ortelle**, per "Dialoghi con... LA LETTERATURA", i partecipanti incontreranno lo scrittore **Antonio Errico** il quale si impegnerà in una serrata conversazione con gli allievi della Scuola sulle figure femminili tratteggiate nei suoi romanzi.

Il 7 e l'8 sono dedicati alla restituzione sotto specie performativa dei risultati della Scuola, elaborati nel corso di laboratori messi in atto durante tutta la durata dell'itinerario formativo, alle comunità di **San Cesario di Lecce** (il 7) e di **Ortelle** (l'8), dove, in una festa anche gastronomica, la Scuola prenderà congedo dagli abitanti del piccolo centro salentino e da comunità provvisoria qual è si scioglierà.

Per info e contatti:

Tel.: +39 327 3638966

e-mail: artiperformative@netespero.it

Blog della Scuola: <http://artiperformative.wordpress.com>

Pagina Fb: <https://www.facebook.com/summerschoolartiperformative/>

Profilo Instagram: artiperformative